mondo visione

Il terzo concorso

Mentre ancora infuria la polemica sulle decisioni adottate dalla RAI contro Sanremo (con gran giovamento della grande industria discografica), la RAI annuncia la sua terza offensiva in grande stile nel settore della «musica seria» (questa almeno è la assurda definizione ufficiale dell'azienda per la musica sinfonica e lirica). E' stato infatti bandito un nuovo concorso sulla scia di quanto si è fatto negli anni scorsi con l'«Omaggio a Giuseppe Verdi» e l'«Omaggio a Gioacchino Rossini». Queste due esperienze sono definite dalla RAI «un successo»: e si tratta di una definizione che si può accettare soltanto se si tien conto dei risultati (che hanno lanciato alcuni cantanti ormai affermati) e dell'indice di gradimento che risulta elevato. Tuttavia, la media dell'ascolto è — secondo la concezione RAI — assai bassa: in dicembre, tanto per fare un esempio, le cinque serate dedicate a Rossini hanno avuto un ascolto medio di appena 2,4 milioni di spettatori. Cifre a parte, che cosa ci riserva la RAI? Il nuovo concorso di voci nuove è intitolato «Voci per tre grandi» ed è dedicato contemporaneamente a Vincenzo Bellini, Gaetano Donizetti e Giacomo Puccini, completando così il panorama dei cinque maggiori compositori italiani dell'Ottocento e dei primi anni del Novecento. Il programma si articolerà in otto puntate, con una selezione che porterà alla serata finale (che verrà ripetuta due volte assegnando al pubblico il giudizio conclusivo) alla quale potranno partecipare soltanto due cantanti per ciascun autore.

Dall'Italia

Per «Eleonora» - Gli interni dello sceneggiato televisivo interpretato da Giulietta Masina dovrebbero terminare verso la metà di aprile. Le riprese in esterno saranno realizzate a Milano (nelle zone di Porta Garibaldi e Porta Ticinese), a Pavia, a Fidenza, a Montevecchia in Brianza e sul lago di Como.

90° minuto - Migliore, sia pure di poco, la situazione della rubrica sportiva della domenica pomeriggio che fornisce le primissime informazioni tv sul campionato di calcio. Al suo esordio nel 1970 il gradimento era di 73 e la media di ascolto era pari a 3 milioni e settecentomila spettatori. La situazione è rimasta immutata nel 1971, mentre nel primo semestre del '72 il gradimento è salito a 75 e la media di ascolto a 4 milioni e duecentomila.

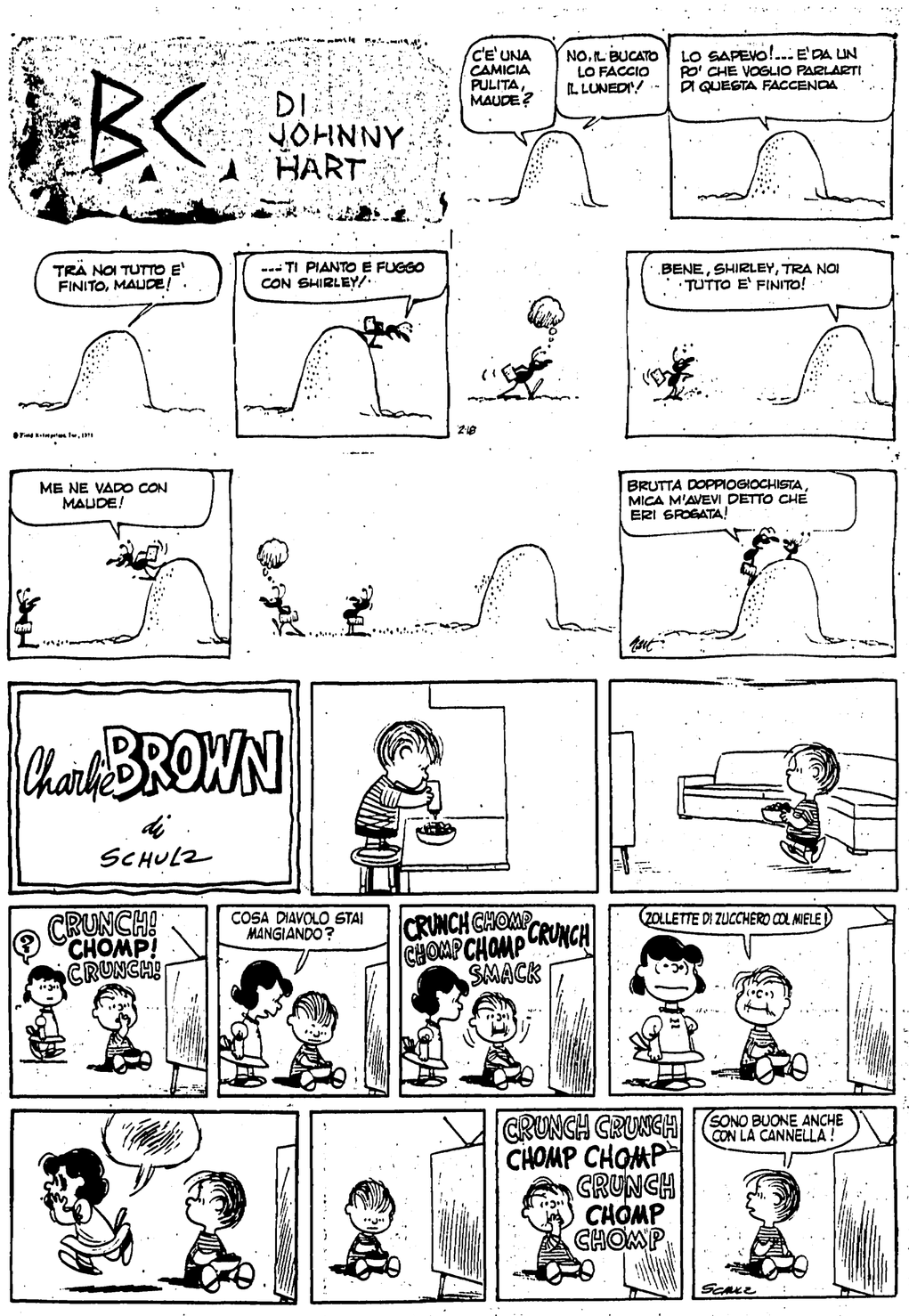
Marito e moglie - Questo il titolo della commedia di Ugo Betti attualmente in registrazione a Napoli. Gli interpreti sono Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. La regia è di Ottavio Spadaro.

Sabato con Moby Dick - Nata come programma della TV dei ragazzi, la versione televisiva del «Moby Dick» di Melville realizzata da Roberto Lerici sarà trasmessa il sabato sera, sul secondo canale, in concorrenza al varietà. Il debutto è la settimana prossima.

Dall'estero

Canzone europea - Il Festival Eurovisivo della canzone sarà organizzato quest'anno dal Lussemburgo, vincitore della scorsa edizione. Lo spettacolo sarà seguito in diretta da ventun enti televisivi europei, mentre altri tre paesi lo trasmetteranno in differita. Partecipano quest'anno diciassette cantanti.

Giuliana Lojodice



filatelia

Un francobollo per la Fiera di Verona — Oggi, 10 marzo 1973, sarà emesso il francobollo da 50 lire celebrativo del 75. anniversario della Fiera internazionale dell'Agricoltura e Zootecnia di Verona; così almeno annuncia un comunicato-stampa datato 3 marzo '73. Il francobollo è stampato in rotocalco a quattro colori su carta fluorescente non filigranata. La tiratura sarà di 15 milioni di esemplari.

Questo francobollo è stato deciso, preparato e stampato a tempo di primato e pertanto non è il caso di esprimere giudizi sul bozzetto disegnato da Emidio Vangelli. Si può solo ripetere che stiamo tornando ai tempi nei quali le nuove emissioni venivano annunciate il giorno in cui venivano poste in corso. Le Poste tedesche hanno speso parecchie diecine di milioni di lire per propagandare i loro francobolli in Italia; possibile che le Poste italiane non possano almeno annunciare tempestivamente le nuove emissioni? La disorganizzazione sembra essere tornata la regola per la politica delle nostre emissioni filateliche.

Poco fortunato il francobollo per Venezia — Il francobollo di 20 lire della serie pro-Venezia non può dirsi fortunato. Sotto la spinta di una fretta irragionevole, la sua emissione è stata fissata per di 5 marzo e quando difficoltà tecniche ne hanno bloccato la stampa ci si è ridotti a distribuirlo in quantitativi limitati solo a Roma e a Venezia, creando una situazione assurda che avrebbe potuto essere evitata rimandando di alcuni giorni l'emissione. Sui filatelisti di Roma e Venezia sono piovute le richieste di parenti e amici di tutta Italia e si è creata la psicosi del «francobollo raro», per un francobollo che deve essere emesso in quasi quattordici milioni di esemplari. Al cospetto di fatti del genere ogni commento guasterebbe. Per rimediare in qualche modo, il Ministero delle poste ha reso noto che da lunedì 12 marzo il francobollo sarà disponibile in tutta Italia; tutti gli sportelli filatelici saranno autorizzati ad annullare il francobollo con la data del 5 marzo.

Riunione con il ministro — Il 6 marzo, presso il Salone Galileo del Ministero delle Poste e Telecomunicazioni si è svolto il secondo incontro tra il ministro delle Poste, funzionari ministeriali, rappresentanti della Giunta d'arte, un gruppo di giornalisti e rappresentanti dei collezionisti e dei commercianti.

Mostra ad Oristano — Il Circolo filatelico della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oristano ha organizzato per i giorni 17, 18 e 19 aprile la VI Mostra a carattere regionale. La mostra, che si terrà nel Salone della S.O.M.S. in via Solferino 58, si articola in quattro classi: ad invito, con collezioni fuori concorso; classica, dedicata ai francobolli del Regno di Sardegna; moderna, riservata a collezioni di francobolli dei paesi del Mediterraneo; tematica e per motivo.

Una sezione sarà riservata ai giovani di meno di 18 anni.

Il Circolo filatelico si costituì il 1. gennaio 1966 in seno alla vecchia e gloriosa Società Operaia di Mutuo Soccorso di Oristano e da allora è stato uno dei più vivaci sodalizi filatelici sardi. La sesta edizione della mostra di Oristano testimonia attraverso la varietà e l'importanza della partecipazione il successo dell'impegno degli organizzatori e dei soci del circolo. Alla mostra si affiancherà un convegno commerciale. Funzionerà un servizio postale distaccato dotato di bollo speciale e saranno edite cartoline speciali a ricordo della manifestazione.

Manifestazioni — A Genova, dal 17 al 25 marzo, nel padiglione B1 della Fiera internazionale (Piazzale Kennedy) si terrà una mostra internazionale di filatelia scout. Sarà usato un bollo speciale.

Giorgio Biamino

settimana radio tv

l'Unità sabato 10 - venerdì 16 marzo

Con «Vino e pane»

Sotto la dittatura fascista

Terminato *Diario di un maestro*, la domenica sera torna ad una struttura più tradizionale di racconto televisivo con lo sceneggiato in quattro puntate tratto dal romanzo omonimo di Ignazio Silone, *Vino e pane*.

Diretto dal regista Pietro Schivazappa, lo sceneggiato riprende i temi della vicenda narrata da Silone nel 1937 (ma poi ripubblicata in una nuova versione nel 1955). L'azione si svolge intorno al 1936, e dunque negli anni in cui la dittatura fascista appare più consistente e praticamente soltanto i comunisti tengono alta la bandiera della libertà e proseguono la lotta organizzata. Protagonista è infatti un giovane democratico esiliato per lunghi anni che ritorna finalmente alla sua terra d'origine, la Marsica. Qui comincia una lenta presa di coscienza della necessità di organizzare la lotta antifascista.

L'interprete principale è Pier Paolo Capponi, accanto al quale sono Scilla Gabel (*foto a sinistra*), Nino Castelnuovo, Andrea Checchi, Renzo Giovampietro, Corrado Gaipa (nella *foto di destra*, insieme a Miranda Campa).

Ritorno di Tony

Ritorna, a distanza di un anno, la serie poliziesca americana «Tony e il professore»: una serie che si segnala soltanto perché ha come protagonista un italo-americano finalmente presentato con i caratteri confortanti di amico della legge.

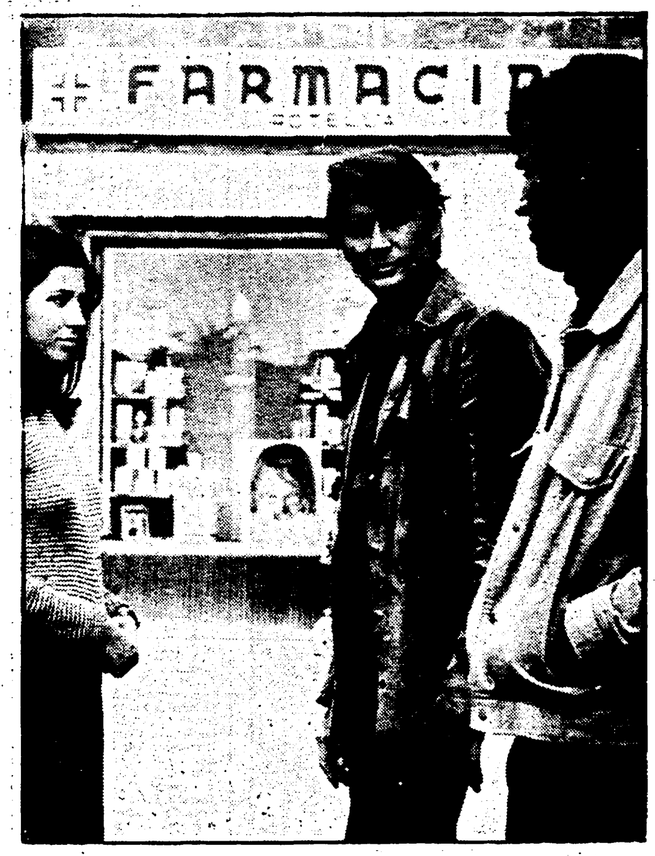
Scritta da quattro americani e da quattro italo-americani (siamo in piena produzione a catena), la serie ebbe una discreta accoglienza lo scorso anno, grazie soprattutto alla popolarità acquistata dal suo protagonista: l'attore italiano Enzo Cerusico che era stato di recente protagonista di «Un'estate, un inverno».

Nella foto: Enzo Cerusico.

«Nessuno deve sapere»

Telegiallo amore e Meridione

Novità al martedì sera, sul programma nazionale. Per ben sei settimane, l'orario sarà impegnato da un originale televisivo intitolato «Nessuno deve sapere» attraverso il quale dovrebbe emergere un quadro della condizione meridionale di oggi.

La vicenda, infatti, ha come protagonista un ingegnere milanese di una grande impresa edile che arriva in Calabria per dirigere un cantiere della Autostrada del Sole. Miseria e mafia sono i primi elementi del suo incontro con il Sud, ai quali si unisce anche l'amore per una ragazza del luogo: dopo le prime incomprensioni, il «milanese» acquista consapevolezza di quali siano le ragioni dei «mali meridionali» e quali le vie per risolverli.

Protagonista è Roger Fritz (al centro, *nella foto*, fra Stefania Casini e Antonello Campodifiori), insieme a Salvo Randone nel ruolo di un capomafia.